

LETTERA n. 1835 del 27/07/1982

Prot. 1835 (56) 71.10 - 72.20

Oggetto: Impianti funiviari e scioviari. Sistemi di collegamento tra asta di sospensione dei veicoli (o dei traini) e boccola di accoppiamento al perno del dispositivo di attacco della fune.

La questione del sistema di collegamento tra asta di sospensione dei veicoli (o dei traini) e boccola di accoppiamento al perno del dispositivo di attacco della fune è stata nuovamente sottoposta al parere della Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri nell'adunanza del 7 luglio c.a.

Nel convenire con il parere espresso dalla predetta Commissione, a seguito della nota 12 maggio 1981 n. 1358 (56) 71.10/72.20, che viene sostituita dalla presente, si dispone che nei casi in cui la sospensione dei veicoli venga realizzata mediante una unica asta tubolare, nella progettazione e nella costruzione del collegamento di cui trattasi rispettivamente i seguenti criteri di carattere generale:

- 1) la sola saldatura di testa fra tubo di sospensione e boccola non si ritiene sufficiente a garantire la sicurezza del collegamento;
- 2) per il collegamento fra tubo di sospensione e boccola può essere ritenuto ammissibile anche il sistema con rinforzo della saldatura di testa mediante fascetta collegata superiormente alla boccola e saldata, solo longitudinalmente, lungo il tubo della sospensione purché le modalità di progettazione ed esecuzione delle saldature siano state ritenute ammissibili dall'Istituto Italiano della Saldatura;
- 3) lungo l'asta di sospensione non debbono essere praticate saldature di alcun genere;
- 4) il collegamento fra tubo di sospensione e boccola deve essere sottoposto ad esami non distruttivi all'atto della costruzione ed almeno ogni cinque anni.

Le approvazioni del tipo dei veicoli e dei dispositivi di traino, che presentino il collegamento boccola-sospensione non conforme ai criteri sopra indicati, debbono intendersi decadute dopo l'esaurimento delle scorte di magazzino, già denunciate ai sensi della precedente nota 12.5.81 n. 1358.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(dr. Ing. Alfredo Saraceni)